

Sequestrata la piscina abusiva dell'hotel Villa Park, 7 indagati

Bibione. Tra i soci proprietari dell'albergo, ci sono anche l'ex presidente del Portogruaro Calcio Francesco Mio e il genero Gianmario Specchia: «Non sappiamo perché non è stato fatto il condono»

IN BREVE

CAORLE Carnevale e fiera nel weekend

■ Grande attesa e tutto esaurito anche nelle strutture ricettive per i due grandi avvenimenti turistici di oggi e domani. Da una parte la sfilata di Carnevale in notturna, con partenza alle 18.30 di oggi da piazza Mercato; dall'altra l'inaugurazione e l'apertura della Fiera dell'Alto Adriatico, domani alle 10 alla presenza del governatore Luca Zaia.

PORTOGRUARO Guasto riparato liceo Belli al caldo

■ La Città metropolitana di Venezia annuncia di aver proceduto spedatamente con i lavori per la realizzazione del by-pass necessario al ripristino del regolare funzionamento dell'impianto di riscaldamento dell'ala Weber del Liceo Belli di Portogruaro. Questo permetterà, diversamente di quanto previsto lo scorso 8 febbraio, di anticipare la consegna di tutte le aule per la ripresa regolare delle lezioni. Da martedì tutte le aule saranno al caldo.

PORTOGRUARO Morta l'insegnante Maria Grazia Pacher

■ Un altro lutto ha colpito il mondo della scuola nel portogruarese. È deceduta martedì scorso, per le conseguenze di un malore, la professoressa Maria Grazia Pacher. Aveva 85 anni e insegnava lingua e letteratura francese. Per decenni è stata in cattedra al Liceo XXV Aprile e ha collaborato attivamente in città con l'associazione San Vincenzo de' Paoli e con la Croce Rossa Italiana, sezione di Portogruaro.

di Rosario Padovano BIBIONE

Piscina costruita in un'area demaniale all'interno dell'hotel Villa Park di via delle Viole 7, a Bibione Pineda: scatta il sequestro. Indagate dalla Procura di Pordenone 7 persone, soci della struttura, tra cui l'ex presidente del Portogruaro calcio in serie C e serie B, Francesco Mio e l'ex calciatore, Gianmario Specchia, genero di Mio. «Per motivi a noi sconosciuti non era stato completato il condono in merito alla realizzazione della piscina. Abbiamo affidato tutta la pratica al nostro geometra di fiducia che farà seguire la vicenda da un legale», riferisce Specchia, «io, mio suocero e le altre persone indagate siamo tranquilli». L'accusa di cui Mio, Specchia e gli altri soci del Villa Park dovranno rispondere è quella di occupazione abusiva di demanio, un reato punito dall'articolo 1161 del Codice della Navigazione.

Ancora nel 2017 erano



La piscina dell'hotel Villa Park di Bibione posta sotto sequestro

scattati i controlli degli agenti della Guardia costiera di Caorle, che avevano scoperto un'area di 900 metri quadrati di proprietà del demanio, nell'area del Villa Park. Su quella zona sorge anche una piscina fatta costruire all'interno di un contesto

paesaggistico particolare, caratterizzato dalla presenza di alcuni pini. Gli agenti avevano trasmesso un rapporto alla Procura di Pordenone, poi studiato dal pubblico ministero Pier Umberto Vallerin. Ieri mattina il Gip Rodolfo Piccin ha disposto il seque-

stro preventivo della piscina, realizzata utilizzando placche di legno lavorato. Secondo Gianmario Specchia il sequestro sarebbe stato applicato però solo a una parte della struttura: «Due terzi della piscina sono sotto sequestro, sostiene l'ex calciatore, «un terzo invece è agibile. Crediamo che questa situazione si risolverà presto».

L'hotel Bibione Villa Park è una struttura concepita per il turismo delle famiglie, ed è dotato di parcheggio privato, rete wifi, noleggio biciclette con seggiolini per i bambini, piscina attrezzata con lettini e sdraio. Le camere sono tutte dotate di aria condizionata autonoma, televisione, frigorifero, cassaforte, bagno interno con doccia e asciugacapelli, nonché di terrazzino privato vista parco. Francesco Mio, che non è alla prese con la prima vicenda giudiziaria, è erede di Dino Mio, il fondatore dell'omonima azienda di arredamento, la "Mio Dino", conosciuta a livello nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOSSALTA Medico di base attivo da marzo emergenza risolta

FOSSALTA DI PORTOGRUARO

È stato trovato il medico di base che mancava a Fossalta di Portogruaro. Inizierà a lavorare a marzo. Lo ha comunicato ieri pomeriggio l'Asl 4 Veneto orientale, che stava lavorando in stretta collaborazione con il Comune di Fossalta per risolvere il problema.

Verrà messo a disposizione, gratuitamente, un ambulatorio ricavato nella Farmacia Dal Moro, in viale Venezia. Il responsabile del distretto unico dell'Ulss4, Pierpaolo Pianozza, ha ottenuto l'assenso di un medico di medicina generale per ricoprire il "vuoto" lasciato dal predecessore che, dal 1 settembre 2017, è passato all'attività di pediatra nel comune di Concordia Sagittaria. Il nome non viene divulgato prima della firma del contratto. «Purtroppo, per la carente disponibilità di medici di medicina generale, e i pochi disponibili preferiscono lavorare nelle grandi città, non è facile rimpiazzare il vuoto», ha riferito il direttore generale della Usl 4, Carlo Bramezza, «ma ci siamo riusciti». La popolazione nel periodo di assenza del medico si è divisa tra gli altri del paese e tra i medici dei comuni limitrofi. «Sono soddisfatto e un plauso va fatto all'Azienda sanitaria», ha detto il sindaco Natale Sidran. (r.p.)

Omicidio stradale per il guidatore ferito

Primi atti della Procura dopo l'incidente che ha provocato la morte della coppia. Sarà fatta l'autopsia

CONCORDIA

È indagato per omicidio stradale Rino Bellia, il 79enne di Portogruaro rimasto ferito gravemente nell'incidente avvenuto giovedì mattina alle 10 sulla statale Triestina a Lison di Portogruaro dove hanno perso la vita Sante Dazzan di 71 anni e la moglie, Luisa Vianello di 68, residenti a Concordia Sagittaria.

La coppia di anziani, conosciuta in tutto il Portogruarese per il loro lavoro di bidelli nelle scuole, stava viaggiando verso San Donà quando è stata centrata dalla Mercedes E guidata dal 79enne. Per loro non c'è stato nulla da fare. So-

no morti sul colpo. Il Pm Federico Facchin della Procura di Pordenone ha deciso di far effettuare l'autopsia sui corpi e ha incaricato il medico legale Antonello Cirmelli che farà l'esame lunedì alle 9.30 nella sala mortuaria dell'ospedale di Portogruaro. Saranno effettuati anche gli esami tossicologici. Il pm ha anche deciso di incaricare l'ingegner Giuseppe Monferda di effettuare una perizia per stabilire le esatte cause del duplice incidente mortale. Solo dopo l'autopsia il pm potrà concedere il nulla osta per i funerali della coppia che si terranno a Concordia la prossima settimana.

Intanto l'unico sopravvissuto al terribile incidente è stato sottoposto ieri nell'ospedale dell'Angelo di Mestre ad un intervento chirurgico ad un braccio dopo il quale è stato dichiarato fuori pericolo.

Molti istituti sono in lutto per la tragedia di Lison. Sante Dazzan ha svolto il mestiere di bidello all'Itis Leonardo da Vinci di Portogruaro. La moglie Luisa Vianello, che è cresciuta nella frazione portogruarese di Lugugnana prima di sposarsi e trasferirsi a Concordia, per anni ha ricoperto l'identico ruolo al Liceo XXV Aprile. La figlia della coppia, Federica Dazzan, insegna matematica e fisica al Liceo Mar-



Sante Dazzan, aveva 71 anni



Luisa Vianello, morta a 68 anni

co Belli, sempre a Portogruaro. Lei e il fratello, cioè l'altro figlio della coppia Pier Domenico, sono stati avvertiti della

morte dei genitori solo dopo tre ore. Pier Domenico, operaio, è attivo nell'Avis di Concordia. (r.p.)



Diagnostica 53

DIAGNOSTICA 53 s.r.l. c/o area53

AZZANO DECIMO (PN)

Viale 1° Maggio, 65 - 1° Piano

Tel.: 0434 640411 - www.diagnostica53.it

UN'ESTATE CON LE

GAMBE PERFETTE

Scopri i nostri TRATTAMENTI SCLEROSANTI per

- Inestetismi vascolari
- Capillari dilatati
- Vene varicose



PRENOTA LA TUA VISITA CON IL NOSTRO SPECIALISTA